



COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

PROVINCIA DI TREVISO



ORIGINALE

N. 23
del 27-05-2025
Registro Delibere

Ufficio competente: COMMERCIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Attività Produttive. Approvazione di modifiche al Regolamento Acustico.
---------	---

Oggi **27-05-2025**, **ventisette**, del mese di **maggio**, dell'anno **duemilaventicinque**, alle ore 21:45, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TORMENA MARIANELLA	Presente	DALLA ZANNA GIULIA	Assente
BOLZONELLO CHIARA	Presente	ZANNIN GIOVANNI	Presente
MASIN STEFANO	Presente	D'AMBROSO DIEGO	Presente
ZANELLA SIMONE	Presente	MAZZOCATO EUGENIO	Presente
ZANIOL NADIA	Presente	GALLINA CHIARA	Presente
FRITZ GIANCARLO	Presente	POLONIATO LUCIA	Presente
MARTINAZZO ANDREA	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, il VICE SEGRETARIO COMUNALE FAVARO MARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, TORMENA MARIANELLA, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO	Attività Produttive. Approvazione di modifiche al Regolamento Acustico.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Crocetta del Montello:

- ha adottato il Piano di Classificazione acustica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28/12/2023 e lo ha successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 05/04/2024;
- con approvazione del Piano è stato approvato anche un “Regolamento Comunale per la disciplina della tutela dell’inquinamento acustico”;

CONSIDERATO che si è resa necessaria la revisione ed aggiornamento del regolamento allegato al citato Piano di Classificazione Acustica approvato come segue:

Art. 2 (Richieste e rilascio autorizzazioni) – viene modificato il titolo eliminando le parole “e/o nulla osta”;

Art. 5 comma 4 (Cantieri edili) con riferimento a lavorazioni rumorose per ristrutturazioni interne viene aggiunta, al termine del paragrafo, la frase “nel rispetto delle disposizioni dell’eventuale regolamento di condominio”;

Art. 12 e 13 - la definizione “nulla- osta o autorizzazione” viene sostituita dal termine “*deroga limiti acustici*”;

Art. 12 comma 6– vengono aggiunte le seguenti tipologie con riferimento alle deroghe a limiti acustici per particolari eventi:

- le manifestazioni temporanee organizzate caratterizzate dall'impiego di sorgenti sonore mobili (quali sfilate di carri allegorici, marcia bande musicali, ecc.) che si svolgono dalle ore 09:00 alle ore 22:00;
- i fuochi d'artificio nell'ambito di manifestazioni temporanee (sagre paesane, feste di quartiere, feste patronali, capodanno, ecc.), purché le emissioni siano contenute entro i 45 minuti di durata.

Art. 13 comma 4 con riferimento all’ “impiego di strumenti e/o apparecchi musicali, avvertibili nelle immediate vicinanze o nelle adiacenti abitazioni, e/o svolto in area esterna pertinente al pubblico esercizio” laddove è richiesta una “relazione tecnica” si aggiunge “relazione tecnica per lo specifico evento”;

Art. 13 con riferimento all’ “utilizzo di strumenti e apparecchi musicali complementari al normale esercizio dell’attività di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande” vengono aggiunti i seguenti commi:

5. In caso di svolgimento di uno spettacolo di cui al comma 4 del presente articolo, avente le medesime modalità e caratteristiche di un evento precedente, l’organizzatore può presentare, unitamente alla domanda di autorizzazione di deroga acustica, un’apposita dichiarazione attestante il carattere di ripetitività dello stesso, richiamando la data del precedente evento e la documentazione ivi allegata.
6. Ogni evento autorizzato dal Comune dovrà cessare entro e non oltre le ore 24.00 salvo deroghe concesse su richiesta scritta e motivata.
7. Anche le attività di intrattenimento musicale svolte occasionalmente presso un’attività di agriturismo, come l’allettamento per il pubblico dovrà avvenire nell’osservanza del presente articolo.

Art. 21 in materia di “documentazione previsionale di impatto acustico - Dpia” al comma 2 contenente un elenco di progetti/opere per le quali è prevista la predisposizione della Dpia vengono aggiunti anche “ponti, opere di natura idraulica”;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta regionale Veneta n. 4313 del 21 settembre 1993, che ha dettato i criteri orientativi per le autorizzazioni comunali ai fini della suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tabella 1 allegata al D.P.C.M. 1° marzo 1991;
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” con cui sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno ed abitativo dall’inquinamento acustico, attribuendo ai Comuni la competenza in materia di classificazione acustica del territorio, sulla base dei criteri definiti dalla Regione nonché di adozione dei regolamenti per l’attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall’inquinamento acustico, di controllo e risanamento acustico;
- la legge regionale 10 maggio 1999, n. 21 “Norme in materia di inquinamento acustico” che ha previsto, tra l’altro, disposizioni riguardanti l’obbligo dei Comuni di dotarsi del Piano di classificazione acustica (PCA), ai sensi del D.P.C.M. 1° maggio 1999, nonché in materia di coordinamento dello stesso con gli strumenti urbanistici;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa del responsabile del servizio ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il Regolamento è stato visionato dalla Commissione consiliare Statuto e regolamenti nominata con delibera CC n. 34/2024 in data 19 maggio 2025;

VISTI gli articoli 102 e 103 dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 dell’8 marzo 1995 con le modifiche apportate con delibere del Consiglio Comunale n. 26 dell’8 agosto 1995, n. 35 del 22 luglio 1996 e n. 15 del 30 maggio 2013. in materia di “regolamenti”

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO: introduce l’argomento e fa presente che tempo fa è stato approvato il Regolamento Acustico, ma si ritiene che il suo contenuto possa venire migliorato. Nulla di sostanziale, ma solo alcune specificazioni che riguardano ad esempio gli eventi. Il Sindaco dà lettura delle modifiche apportate che, in sintesi sono: la deroga acustica che dev’essere trasformata in autorizzazione, mancavano alcuni eventi caratteristici che sono stati normati come le festività del Capodanno, le sfilate e le bande musicali, i fuochi d’artificio. Oltre a questi anche le modalità per ottenere la previsionale acustica, la specificazione del limite orario delle 24:00. Infine, le specificazioni per le attività di intrattenimento provenienti dagli agriturismi. Le modifiche sono poca cosa, sono solo queste e sono solo delle specificazioni per l’Ufficio Commercio.

POLONIATO LUCIA: fa notare che sono stati tolti i limiti per il Capodanno.

GALLINA CHIARA: osserva che è stato tolto il limite a mezzanotte e, quindi, la specifica della deroga.

SINDACO: dà lettura alla parte dell’art. 12 che concede la deroga fino alle ore 2:00 a Capodanno.

POLONIATO LUCIA: chiede come si deve comportare un privato che organizza eventi dopo mezzanotte, perché sta scritto “ad eccezione degli eventi” e chiede se il cittadino comune che organizza eventi rientra in questa deroga.

GALLINA CHIARA: precisa che a normarlo è l’art. 1 - Campo di applicazione del regolamento e legge il comma 2: *“Dal medesimo regolamento vengono escluse le emissioni sonore prodotte*

all'interno degli ambienti di lavoro, i rumori occasionali derivanti da comportamenti in luoghi privati, diversi dai circoli privati, [...]”.

SINDACO: precisa che in quel caso, il privato non viene autorizzato a produrre impatto acustico.

POLONIATO LUCIA: ribatte che questo è un Regolamento: “per la disciplina della tutela dall'inquinamento acustico” sui luoghi pubblici e valido sia per chi rilascia autorizzazioni e sia come riferimento per i cittadini.

BOLZONELLO CHIARA: precisa che questo regolamento ha lo scopo di stabilire deroghe alle regole sulle emissioni e a tale scopo considera eventi in luoghi pubblici e non quelli in casa di privati.

POLONIATO LUCIA: fa presente che le norme valgono anche per il cittadino privato e che il Regolamento è valido per chi rilascia autorizzazioni, ma anche come riferimento per i cittadini.

SINDACO: precisa che ci sono delle casistiche per le quali si autorizza o non si autorizza un evento in quanto genera emissioni acustiche. Al di fuori dei casi limitati consentiti dal regolamento, non si autorizzerà l'evento.

ZANELLA SIMONE: ritiene che problemi di questa natura trovano la loro opportuna collocazione in Commissione Regolamenti.

MAZZOCATO EUGENIO: fa presente che anche nelle Concessioni Edilizie è chiesto il rispetto acustico.

BOLZONELLO CHIARA: ribadisce che non è prevista una deroga oraria per l'evento in sé organizzato dal privato, che, pertanto, non è autorizzabile.

POLONIATO LUCIA: propone allora di togliere la parola “eventi”.

BOLZONELLO CHIARA: risponde che questa soluzione non è adeguata perché non si distingue un evento pubblico da uno privato.

ZANELLA SIMONE: precisa che questo Regolamento ha lo scopo di prevedere i casi in cui è possibile una deroga acustica; un privato non chiede una deroga per i fuochi d'artificio da farsi dopo mezzanotte.

POLONIATO LUCIA: chiede dov'è scritto che si autorizza la deroga.

SINDACO: chiarisce che ciò è previsto al comma 2 dell'art. 1 - Campo di applicazione.

POLONIATO LUCIA: dichiara di non aver altre richieste da fare.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese dai 12 presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di richiamare** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **di approvare** l'allegato REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO, con le modifiche elencate in premessa rispetto a quanto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 05/04/2024;
3. **di incaricare** la struttura competente alla pubblicazione di un apposito avviso di approvazione di quanto al presente deliberato;
4. **di prendere atto** che la normativa di cui alla presente deliberazione diventa efficace dopo 15 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio on line nel sito del Comune.

OGGETTO	Attività Produttive. Approvazione di modifiche al Regolamento Acustico.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, essa viene approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
TORMENA MARIANELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
FAVARO MARIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.